



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2020 LE VENDITE ALL'ESTERO CROLLANO DEL 13,9% RISPETTO AL I SEMESTRE 2019

Negativi i principali mercati e tutti i settori ad eccezione del comparto alimentare

Le esportazioni cuneesi nel I semestre 2020

Export: 3.459 milioni di euro (-13,9 % rispetto al I semestre 2019)

Import: 2.031 milioni di euro (-9,5% rispetto al I semestre 2019)

Saldo bilancia commerciale: 1.428 milioni di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: -16,8% rispetto al I semestre 2019

Export verso extra Ue-27 post Brexit: -8,5% rispetto al I semestre 2019

Il I semestre 2020 si chiude con una flessione complessiva per le vendite all'estero delle imprese della Provincia Granda. Il blocco produttivo e le restrizioni imposte dalla pandemia hanno avuto, infatti, forti ripercussioni anche sull'economia cuneese.

Alla flessione delle esportazioni del 3,3% segnata nel periodo gennaio-marzo 2020 ha fatto seguito un calo molto più pesante evidenziato nel II trimestre dell'anno (-25,0%).

Complessivamente nel I semestre 2020 **le vendite all'estero** dei prodotti *made in Granda* hanno raggiunto **3.459 milioni di euro**, registrando una **contrazione del 13,9%** rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel corrispondente semestre il valore delle **importazioni** di merci ha raggiunto i **2.031 milioni di euro**, accusando una **diminuzione del 9,5%** rispetto ai primi sei mesi del 2019. Il **saldo della bilancia commerciale** si è portato, così, sul valore di **1.428 milioni di euro**, in diminuzione rispetto a quello registrato nel I semestre 2019, quando si attestava a 1.776 milioni di euro.

Nonostante la dinamica negativa evidenziata, **Cuneo** si colloca al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, producendo il 18,5% del valore delle vendite regionali fuori confine. **La dinamica** esibita nel periodo gennaio - giugno 2020 dalle **esportazioni di merci cuneesi è apparsa inoltre meno negativa rispetto a** quella evidenziata a livello **medio regionale (-21,2%)** ma peggiore rispetto a quella realizzata a livello complessivo **nazionale (-15,3%)**.

*"Il calo delle nostre esportazioni era ampiamente prevedibile ed è stato in linea con le aspettative. La tenuta del comparto agroalimentare ha rallentato il crollo, - **sottolinea il Presidente Mauro Gola** - ma dopo un periodo di continua crescita il nostro export ha subito una forte battuta d'arresto riportandoci indietro di 4 anni, ai dati del 2016. Abbiamo pagato il forte calo fatto segnare nei nostri principali mercati di riferimento quali la Francia, la Germania e la Spagna mentre il dato degli Stati Uniti, colpiti in modo drammatico dalla pandemia, è sostanzialmente uguale a quello dello scorso anno e sorprende in positivo. Per uscire dalla crisi e ribaltare il trend negativo sarà necessario*

fare squadra ed investire su digitalizzazione ed innovazione pur sapendo che soltanto la fine dell'emergenza sanitaria ed una ripresa economica generalizzata a livello mondiale potranno dare le ali alle nostre esportazioni."

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

	I semestre 2019	I semestre 2020	Quota I semestre 2020	Var %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	158.541.021	158.180.397	4,6%	-0,2%
Prodotti delle attività manifatturiere	3.826.984.175	3.271.661.750	94,6%	-14,5%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	1.220.260.284	1.214.923.727	35,1%	-0,4%
<i>Mezzi di trasporto</i>	795.563.985	600.238.907	17,4%	-24,6%
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	549.666.964	454.380.082	13,1%	-17,3%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	535.853.557	432.245.166	12,5%	-19,3%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	178.150.947	123.813.362	3,6%	-30,5%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	142.472.510	98.859.461	2,9%	-30,6%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	405.015.928	347.201.045	10,0%	-14,3%
Altri prodotti	192.065.544	187.217.433	5,4%	-2,5%
Totale	4.019.049.719	3.458.879.183	100,0%	-13,9%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Nel I semestre 2020 il calo delle esportazioni cuneesi di **prodotti manifatturieri**, che rappresentano il 94,6% del totale delle esportazioni, è stato particolarmente pesante (**-14,5%**), ha tenuto invece, manifestando una sostanziale stabilità, la **vendita all'estero di prodotti agricoli (-0,2%)**.

Analizzando nel dettaglio la performance della manifattura emerge chiaramente come l'unica filiera che è riuscita a contrastare le difficoltà del momento è stata quella dell'**industria alimentare**, che ha segnato una variazione praticamente nulla rispetto all'analogo periodo del 2019 (**-0,4%**).

IL **comparto meccanico** ha segnato una **flessione del 17,3%**, seguito dagli **articoli in gomma e materie plastiche**, che hanno evidenziato un **calo delle esportazioni del 19,3%**. Ancora più pensate la contrazione manifestata dalle esportazioni di **mezzi di trasporto (-24,6%)**. La filiera dei **metalli** e quella del **legno hanno registrato entrambe riduzioni** delle esportazioni **di poco superiori al 30%**.

Nell'analisi dei mercati di sbocco va ricordato nuovamente come, a partire dal mese di febbraio 2020, la Gran Bretagna sia uscita dall'Unione europea. Nonostante sia previsto ancora un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2020, già a partire dai primi due trimestri del 2020 i dati delle esportazioni verso la gran Bretagna risultano inseriti nell'area extra Ue-27.

Il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **63,5%** delle esportazioni provinciali, contro il **36,5%** dei **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria**. La flessione registrata dalle vendite dirette verso i Paesi dell'**Ue-27** è stata del **-16,8 %**, mentre quella verso i partner commerciali **extra Ue-27** ha segnato un **-8,5%**.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 19,0% e 16,0%. La Francia ha evidenziato una flessione del 14,1%, peggiore è stato l'andamento delle vendite sul mercato tedesco, calate del 16,5%. La diminuzione delle esportazioni verso la Spagna è stata ancora più intensa (-21,6%). Il dato peggiore l'ha riportato la Polonia (-32,1%).

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco sono gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 7,2% e il 5,4% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno manifestato stabilità (-0,1%) mentre un calo del 19,0% ha caratterizzato le esportazioni verso il Regno Unito. Negativo anche il trend delle vendite verso la Svizzera (-11,1%), Russia (-8,9%) e Turchia (-24,5%), in controtendenza, invece, la dinamica evidenziata con Canada (+11,3%) e Cina (+0,4%)

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I semestre 2019	I semestre 2020	Quota I semestre 2020	Var. %
Francia	766.204.897	658.071.209	19,0%	-14,1%
Germania	664.962.091	555.090.287	16,0%	-16,5%
Spagna	258.328.013	202.474.823	5,9%	-21,6%
Polonia	195.175.154	132.510.375	3,8%	-32,1%
Belgio	139.541.679	125.544.674	3,6%	-10,0%
Paesi Bassi	78.133.292	69.064.922	2,0%	-11,6%
Repubblica Ceca	83.885.699	60.747.315	1,8%	-27,6%
Austria	62.697.048	59.880.247	1,7%	-4,5%
Romania	42.068.423	37.764.292	1,1%	-10,2%
Portogallo	41.502.775	28.715.023	0,8%	-30,8%
Altri Paesi Ue-27	304.495.732	265.083.266	7,7%	-12,9%
Ue-27 (post Brexit)	2.636.994.803	2.194.946.433	63,5%	-16,8%
Stati Uniti	248.406.666	248.052.646	7,2%	-0,1%
Regno Unito(*)	230.594.519	186.850.632	5,4%	-19,0%
Svizzera	74.319.904	66.073.522	1,9%	-11,1%
Canada	54.620.310	60.768.774	1,8%	11,3%
Cina	60.670.873	60.934.100	1,8%	0,4%
Russia	52.973.871	48.248.229	1,4%	-8,9%
Turchia	53.360.375	40.273.648	1,2%	-24,5%
Australia	27.678.494	32.818.180	0,9%	18,6%
India	35.270.123	30.698.189	0,9%	-13,0%
Messico	34.492.336	25.989.715	0,8%	-24,7%
Altri Paesi extra Ue-27	509.667.445	463.225.115	13,4%	-9,1%
Extra Ue-27 (post Brexit)	1.382.054.916	1.263.932.750	36,5%	-8,5%
Mondo	4.019.049.719	3.458.879.183	100,0%	-13,9%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Cuneo, 11 settembre 2020